



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CONTRATTO N. [●]

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA AGLI SCAVI PRESSO I CANTIERI DI
PADANIA ACQUE S.P.A., COMPRESI GLI INTERVENTI AFFERENTI AL PROGETTO E.A.S.I.
EFFICIENTAMENTO RETI ACQUEDOTTISTICHE TRAMITE SISTEMA INTEGRATO (CUP
D91D22000060002).

CIG [●]

ATTO SOGGETTO AD IVA

TRA LE PARTI

a) **Padania Acque S.p.A.** con sede legale in Via Del Macello, 14 - 26100 Cremona -
C.F./P.IVA 00111860193 - padania_acque@legalmail.it, di seguito nel presente
atto denominato semplicemente «Stazione Appaltante» o «PA» e qui
rappresentata da [●] nella sua qualità di [●]

E

b) [●] con sede legale in [●] - [●] - C.F./P.IVA [●] - [●] - PEC [●], di seguito nel
presente atto denominato semplicemente «Impresa Appaltatrice» o
«Appaltatore» e qui rappresentata da [●] nella sua qualità di [●]

PREMESSO CHE:

- con il Prot. n. [●] del [●], mediante decisione di contrarre, si è determinato di
procedere a norma dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, con l'affidamento
del servizio di sorveglianza archeologica agli scavi presso i cantieri di PA, compresi
gli interventi afferenti al progetto E.A.S.I. "Efficientamento reti acquedottistiche
tramite sistema integrato", per un importo massimo stimato in € 139.900,00, IVA
esclusa;

- *[nel solo caso di stipula del contratto a seguito dell'ottenimento del finanziamento]*

PNRR] l'importo di cui alla precedente premessa è in parte finanziato dai fondi

stanziati dall'Unione Europea - Next Generation UE - Piano Nazionale per la Ripresa

e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente C4, Misura 4, Investimento 4.2 per la

realizzazione di interventi finalizzati alla "riduzione delle perdite nelle reti di

distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti";

- è stato verificato positivamente il possesso dei requisiti in capo all'Appaltatore,

come da atti inseriti nel fascicolo di affidamento; **OPPURE** in data __/__/____

sono stati avviati i controlli in ordine al possesso dei requisiti generali. Ad oggi – pur

essendo decorsi 30 giorni – non sono pervenuti gli esiti relativi a [●]. Pertanto, al

fine di garantire il rispetto del principio di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023,

si procede comunque alla presente stipula. Resta inteso che nel caso in cui venisse

riscontrato il mancato possesso dei requisiti generali, così come dichiarati

dall'Impresa Appaltatrice in sede di formulazione dell'offerta, si procederà alla

risoluzione del contratto;

- [●] dichiara di disporre delle risorse e delle capacità tecnico-organizzative

adeguate, nonché di possedere i requisiti per l'esecuzione di tutte le attività

professionali previste nel presente incarico e necessarie all'assunzione dello

stesso;

Si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE E ALLEGATI DEL CONTRATTO

1.1 Entrambe le parti ratificano la su esposta premessa narrativa e la assumono quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2 L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto si vincola al rispetto di tutta la documentazione predisposta da PA, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non tutta materialmente allegata

allo stesso.

1.3 L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto si vincola, altresì, al rispetto di tutta la documentazione amministrativa ed economica da essa presentata, la quale, pur non essendo tutta materialmente allegata al presente contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Costituisce oggetto del presente contratto l'attività di analisi archeologica preliminare e l'attività di assistenza archeologica agli scavi presso i cantieri di PA., *compresi gli interventi ricompresi nel Progetto E.A.S.I. di cui al finanziamento PNRR.*

PA si impegna per ogni cantiere attivato, a mettere a disposizione dell'Appaltatore un elaborato grafico planimetrico da cui si evincano le caratteristiche dell'area oggetto di intervento. Il relativo incarico verrà assegnato mediante apposito Ordine di Consegna (ODC).

2.2 L'Appaltatore si impegna all'esecuzione dell'incarico alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.lgs. 36/2023 (art. 41 c. 4 ed allegato I.8), del D.lgs. 81/2008 nonché della Circolare n. 1 del 20/01/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

2.3 L'Appaltatore durante lo svolgimento dell'incarico dovrà operare in conformità ai requisiti essenziali definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario, in ossequio alle conformità e alle norme giuridiche, ambientali e urbanistiche con rispondenza alle finalità relative e facendo riferimento alle indicazioni impartite da PA.

ARTICOLO 3 - DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

3.1 L'Appaltatore dichiara di eleggere domicilio legale in [●] - [●]; tel. [●] – PEC [●].

ARTICOLO 4 - AMMONTARE DEL CONTRATTO

4.1 L'importo massimo stimato del presente contratto si dichiara di € 139.900,00
(euro centotrentanovemilanovecento/00), IVA esclusa.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, gli oneri della sicurezza ex art. 26
del D.lgs. 81/2008 sono pari a € 0,00 (euro zero/00), pertanto Padania Acque
S.p.A. non è tenuta alla compilazione del DUVRI.

4.2 Il predetto importo si compone delle prestazioni per le quali sono individuati i
seguenti prezzi unitari, risultanti dall'offerta economica presentata, e
precisamente:

a) €/cad _____ (euro/cad _____) esclusa IVA, per le attività di analisi
archeologica preliminare e ricerca bibliografica, relativa alla verifica
preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41, c. 4 del D.lgs. 36/2023,
con le modalità procedurali di cui all'allegato I.8, eseguita nel sito interessato
dall'intervento, ubicato all'interno del territorio gestito da Padania Acque
S.p.A. e composta dalle seguenti fasi lavorative:

- verifica archeologica (ricerca di superficie) eseguita su tutta l'area
oggetto delle opere e se necessario nelle aree circostanti, comprensivo
di tutti i sopralluoghi necessari per una ricognizione completa delle aree;
- studio dei documenti di archivio presso tutte le sedi dove sono custoditi
e consultazione dell'Archivio topografico della soprintendenza
Archeologica, comprensivo di tutti i sopralluoghi necessari e delle
eventuali spese da sostenere;
- contatti con la competente Soprintendenza;
- stesura della relazione tecnica con la carta del rischio archeologico. Il



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



tutto come indicato nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività

Culturali.

b) €/h _____ (euro/ora _____) esclusa IVA, per la sorveglianza

archeologica, da parte di Archeologo operatore, durante le operazioni

continue di qualsiasi tipologia di scavo, su tutto il territorio della provincia

di Cremona (presente solo n° 1 operatore archeologo), comprensiva di:

- spese di trasferta;
- attrezzature per documentazione grafica e fotografica come richiesto dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici della Lombardia;
- attrezzature minute per lo scavo. Compresa documentazione scientifica di scavo.).

Il prezzo è relativo a prestazione oraria, anche in caso di frazioni inferiori alle

4 ore, conteggiando l'effettiva presenza durante le attività continue di

scavo.

c) €/mezza giornata (di 4 ore) _____ (euro/mezza giornata

_____), esclusa IVA, per la sorveglianza archeologica

da parte di un Archeologo operatore durante operazioni "non continue"

di qualsiasi tipologia di scavo, su tutto il territorio della provincia di Cremona

(presente solo n° 1 operatore archeologo). Per operazioni "non continue"

si intende l'esecuzione di scavi interrotti da altre attività inerenti al cantiere,

ma non necessariamente comportanti manomissioni del suolo. A titolo

d'esempio: scavo, posa di condotta, rinterro della trincea eseguiti in sequenza

e con ripetitività ciclica, all'interno della stessa giornata lavorativa.

Il prezzo tiene conto dei periodi di attività/inattività dell'archeologo durante

la giornata lavorativa; nel prezzo sono altresì ricomprese:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



➤ spese di trasferta;

➤ attrezzature per documentazione grafica e fotografica come richiesto dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici della Lombardia;

➤ attrezzature minute per lo scavo. Compresa documentazione scientifica di scavo.

d) Operatore archeologico in presenza di trovanti archeologici.

Sorveglianza archeologica a qualsiasi tipo di sbancamento meccanico eseguito in presenza di giacimenti archeologici, su tutto il territorio della provincia di Cremona.

Nel prezzo sono comprese, le spese di trasferta, le operazioni di documentazione e di individuazione stratigrafica in presenza di reperti, la compilazione la documentazione stratigrafica (schede di unità stratigrafica e giornale di scavo, fotografie), le operazioni di individuazione stratigrafica per mezzo di piccoli strumenti (trowels e spatole), il coordinamento della mano d'opera nelle operazioni di scavo a mano od a mezzo meccanico. Restano incluse la raccolta dei reperti rinvenuti, la pulizia sommaria con eventuale lavaggio, la sistemazione in apposite cassette, l'accantonamento a deposito, la cernita del materiale rimosso con appositi vagli a maglia calibrata, siglatura reperti, studio e relazione tecnica/report per la Soprintendenza.

È ammessa la copresenza di più figure professionali:

- Archeologo operatore - €/h _____ (euro/ora _____), esclusa IVA;
- Archeologo responsabile - €/h _____ (euro/ora _____), esclusa IVA.

e) Operatore tecnico specializzato in documentazione archeologica-topografo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Effettua le operazioni di rilievo relative all'intervento archeologico sotto il controllo dell'Operatore Archeologico Responsabile, effettua le rilevazioni per mezzo di apparecchiature complesse (stazioni totali di rilevamento, sistemi fotogrammetrici), compila la documentazione grafica (lucidatura rilievo archeologico, planimetrie, sezioni, prospetti, cartografie).

La presenza in sito dell'operatore tecnico specializzato deve essere preventivamente autorizzata dal RUP.

Operaio tecnico - €/h _____ (euro/ora _____), esclusa IVA

f) €/cad _____ (euro/cad _____), esclusa IVA, per la redazione di relazione tecnica finale comprensiva di documentazione grafica e fotografica, redazione schede di catalogo ICCD, posizionamento GPS delle evidenze e quant'altro necessario per produrre l'elaborato ai sensi delle linee guida, da presentarsi entro 20 giorni dalla fine lavori di scavo.

Relativamente alla predetta attività ciascuna fattura dovrà essere emessa al termine di ogni mese. Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Appaltatore dovrà presentare le fatture, complete di indicazione del CIG (al fine di consentire il rispetto della L. 136/2010), del CUP e del N. di contratto. Le fatture emesse in modo difforme, rispetto a quanto sopra prescritto, potrà comportare ritardi nei pagamenti, in virtù delle necessarie rettifiche che verrebbero richieste da PA all'Impresa Appaltatrice.

4.3 Tutti gli obblighi e oneri dell'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del presente contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

4.4 Non vi è alcun obbligo di Padania Acque S.p.A. di esaurire l'importo contrattuale,

in quanto lo stesso è da intendersi a disposizione della Stazione Appaltante, che lo impiegherà sulla base delle proprie esigenze; la stessa, quindi, in vigore di contratto non è obbligata a garantire all'Appaltatore quantità minime di prestazioni né continuità in merito all'esecuzione delle stesse; pertanto, quest'ultima non potrà avanzare alcuna pretesa in merito.

ARTICOLO 4.1 - REVISIONE DEI PREZZI

4.1.1 Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo può essere attivata la clausola di revisione dei prezzi, operante – in ogni caso – nella misura dell'80% della variazione stessa e in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si farà ricorso agli indici sintetici elaborati dall'ISTAT.

ARTICOLO 5 - DURATA DEL CONTRATTO E TEMPISTICHE DI ESECUZIONE

5.1 L'incarico avrà una durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di stipula del contratto e comunque, fino al completamento di tutte le prestazioni previste dal presente Disciplinare di Incarico, compresi i cantieri di cui al PNRR.

5.2 Qualora alla scadenza del contratto l'importo previsto non sia stato esaurito, la durata del contratto potrà essere prorogata di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, anche tenuto conto di eventuali modifiche normative e/o regolamentari in ordine alle tempistiche di esecuzione degli interventi PNRR. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni.

5.3 Qualora alla scadenza del contratto, o dell'eventuale periodo di proroga, l'importo non sia stato esaurito, il contratto è da intendersi comunque risolto; qualora prima della data di scadenza, o del periodo di proroga, l'importo

presunto prefissato si stato esaurito, il contratto è da intendersi ugualmente risolto. In ogni caso, ove alla scadenza del contratto fosse in corso l'esecuzione o il completamento di prestazioni, esso si intenderà prorogato per il tempo previsto dal singolo ODC ai fini della ultimazione delle attività richieste. Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, salvo quanto spettante per l'esecuzione delle prestazioni regolarmente eseguite.

ARTICOLO 6 - PRESTAZIONI PREVISTE NELL'INCARICO

6.1 L'Impresa Appaltatrice dovrà espletare le proprie prestazioni, obbligandosi all'osservanza delle norme del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e, in particolare, delle previsioni di cui all'Allegato I.8, secondo quanto meglio oltre precisato:

a) Fase 1 - Analisi archeologica preliminare e ricerca bibliografica composta dalle seguenti attività:

- ricognizione archeologica (ricerca di superficie) eseguita su tutta l'area oggetto delle opere e se necessario nelle aree circostanti, comprensivo di tutti i sopralluoghi necessari per una ricognizione completa delle aree;
- studio dei documenti di Archivio presso tutte le sedi dove sono custoditi e consultazione dell'Archivio topografico della Soprintendenza Archeologica, comprensivo di tutti i sopralluoghi necessari;
- contatti con la Soprintendenza territorialmente competente;
- stesura della relazione tecnica con la carta del rischio archeologico finalizzata alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41 c. 4 D.Lgs. 36/2023. con le modalità procedurali di cui all'allegato I.8, da presentarsi entro 20 (venti) giorni dalla data dell'affidamento della singola prestazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



b) Fase 2 (se necessario) composta dalle seguenti attività:

- assistenza alle operazioni di scavo/sondaggio/prospezione nelle aree in cui è stato richiesto approfondimento dell'analisi, sia di tipo sporadico che di tipo continuativo;
- eventuale estrazione di strutture e/o stratigrafie rinvenute scavate con metodo stratigrafico;
- documentazione dei ritrovamenti al fine di rilevarne l'interesse storico-archeologico;
- redazione di relazione tecnica finale, da eseguirsi sotto la supervisione dell'Ispettrice di zona della Soprintendenza territorialmente competente, comprensiva di documentazione grafica e fotografica, redazione di schede di catalogo ICCD, posizionamento GPS delle evidenze e quant'altro necessario per produrre l'elaborato ai sensi delle linee guida, da presentarsi entro 20 giorni dalla fine lavori di scavo.

Il tutto come indicato nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ OPERATIVE, ONERI DELL'APPALTATORE E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

7.1 L'Appaltatore è tenuto a produrre la documentazione di cui al precedente art. 6, sottoscritta a mezzo di firma digitale. Nell'ambito dello svolgimento del presente incarico sarà assoggettato all'obbligo di riservatezza in relazione a tutte le informazioni delle quali venga a conoscenza, così come meglio precisato al successivo art. 27.

ARTICOLO 8 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

8.1 Gli elaborati e quant'altro relativo all'incarico commissionato, a seguito della

liquidazione del compenso all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena e assoluta di PA. Le informazioni che le parti si scambiano vicendevolmente durante l'esecuzione del presente incarico sono da ritenersi confidenziali, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo espresso consenso della controparte o per obbligo di legge.

ARTICOLO 9 - ORDINE DI CONSEGNA (ODC)

9.1 PA procederà alla formalizzazione delle richieste con l'emissione di apposito ODC.

L'ODC si intende integrato dalle condizioni contrattuali previste nel presente contratto e nella restante documentazione di affidamento.

Ogni ODC è individuato da un numero identificativo e riporta:

- data di emissione;
- descrizione delle prestazioni;
- importo della prestazione;
- tempistiche di esecuzione decorrenti dalla data di stipula del medesimo ODC;
- eventuali note che la Stazione Appaltante ritenga utile comunicare all'Appaltatore.

9.2 Gli ODC saranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio anche tramite e-mail o PEC. Ciascun ODC - sottoscritto da PA - verrà trasmesso all'Appaltatore, il quale dovrà controfirmarlo e, di seguito, restituirlo a PA entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla trasmissione da parte di PA.

La mancata restituzione entro il predetto termine potrà comportare l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 12.

Si precisa che verranno contabilizzati solamente gli atti collegati a regolare numero di ODC, pertanto, l'Appaltatore dovrà farsi parte attiva e verificare di ricevere sempre, entro i termini previsti, gli ODC relativi agli atti svolti e/o da

svolgere.

ARTICOLO 10 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

10.1 La contabilizzazione mensile delle prestazioni sarà “a misura” applicando gli importi così come risultanti dall’offerta formulata in sede di gara da parte dall’Impresa Appaltatrice.

10.2 Nel dettaglio, entro il 5° giorno di ogni mese l’Appaltatore dovrà trasmettere a PA la contabilità delle prestazioni effettuate nel corso del mese precedente in formato digitale mediante foglio di calcolo tipo Excel predisposto dalla stessa Stazione Appaltante. La trasmissione avverrà tramite e-mail al responsabile della singola commessa, indicato all’Appaltatore all’inizio di ogni cantiere. La contabilità dovrà contenere le seguenti informazioni:

- la data della prestazione;
- il sito;
- una breve descrizione della prestazione;
- l’importo unitario e il totale della prestazione presso ciascun sito (IVA esclusa);
- importo complessivo da fatturare (IVA esclusa).

Dalla ricezione della contabilità, Padania Acque S.p.A. si riserva 7 (sette) giorni per la verifica.

La mancata presentazione della contabilità mensile potrà comportare l’applicazione delle penali indicate all’art. 12.

10.3 La fatturazione per le prestazioni avverrà mensilmente solo dopo approvazione della contabilità, mediante comunicazione scritta da parte di Padania Acque S.p.A. La data della fattura dovrà essere pari o successiva al giorno di approvazione della contabilità.

10.4 In relazione a ciascun ODC correttamente eseguito, l'Appaltatore emetterà

fattura. Ciascuna fattura dovrà indicare:

- CIG;
- CUP del singolo intervento;
- (eventuale) numero dell'ODC;
- il compenso;
- l'importo totale, espresso in euro (IVA esclusa);
- il conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Codice Univoco di fatturazione di Padania Acque S.p.A. è il seguente:
C3UCNRB.

10.5 Padania Acque S.p.A. procederà al pagamento della fattura a seguito delle verifiche di legge a 60 (sessanta) giorni dalla data della medesima, mediante bonifico bancario da accreditarsi su "conto corrente dedicato", anche in modo non esclusivo, di cui dovranno essere indicati gli estremi, oltre alle generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

10.6 PA potrà sospendere il pagamento delle fatture ricevute nel caso in cui il DURC risulti irregolare. In tal caso, in applicazione dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, secondo quanto specificato dalla normativa vigente.

10.7 PA potrà, altresì, sospendere il pagamento delle fatture ricevute qualora risultino pendenze tributarie e fiscali dei pagamenti superiori ad € 5.000,00 (ai sensi dell'art. 48 *bis* del D.P.R. 602/1973).

10.8 I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato n. [●] acceso presso [●] IBAN [●]. Qualsiasi variazione alle modalità di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore a PA e sarà



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



considerata valida fino a diversa comunicazione.

È autorizzato ad operare sul conto di cui al presente articolo il Sig. [●].

10.9 L'Impresa Appaltatrice si obbliga a comunicare a PA gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

10.10 Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore assume gli obblighi, anche nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati alle prestazioni in oggetto, di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, *"Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*, come modificata dal D.L. 187/2010 convertito con modificazioni dalla L. 217/2010.

10.11 È espressamente causa di risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 3, c. 9 *bis*, della L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

10.12 Resta, tuttavia, espressamente inteso che in nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere lo svolgimento delle prestazioni e, comunque, l'esecuzione delle attività previste in contratto; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione di PA da comunicarsi con lettera raccomandata A/R o PEC.

10.13 Padania Acque S.p.A. rientra nel perimetro applicativo del regime IVA Split-Payment delineato dall'art. 3, c. 1, lett. c), del D.L. 148/2017. Pertanto, le fatture

emesse nei confronti di Padania Acque S.p.A. dovranno riportare la seguente

dicitura: "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment)

con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72".

ARTICOLO 11 - RESPONSABILITÀ E GARANZIE

11.1 L'Appaltatore dichiara di essere dotato di tutte le conoscenze tecnico-organizzative e di disporre di attrezzature idonee e di personale qualificato per

la corretta esecuzione dell'incarico oggetto del presente contratto.

L'Appaltatore assicura che adempirà alle obbligazioni assunte nel contratto in piena e totale autonomia tecnico, organizzativa e gestionale di impresa. Di

conseguenza, l'Appaltatore dichiara di assumersi ogni responsabilità anche per eventuali danni a terzi e di manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante

da ogni domanda o richiesta pregiudizievole da chiunque formulata e comunque ricollegabile alle prestazioni oggetto d'affidamento.

11.2 A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da

questo richiamati, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 53, c. 4,

del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva n. [●]

del [●] rilasciata da [●], per un importo pari ad € [●].

11.3 La cauzione definitiva resta vincolata per tutta la durata del presente contratto.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale

ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le

obbligazioni dell'Appaltatore nascenti dall'esecuzione del presente contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti

dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di

penali e, pertanto, resta espressamente inteso che PA, fermo restando quanto

previsto dal successivo articolo 12 "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



sulla cauzione.

11.4 La garanzia è progressivamente svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di PA, in misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

11.5 Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di PA.

11.6 Trova applicazione la disciplina di cui allo schema tipo approvato con D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

ARTICOLO 12 - PENALI

12.1 L'inosservanza degli obblighi contrattuali del presente contratto è accertata da PA mediante apposito verbale, che verrà comunicato all'Appaltatore. Nel verbale verranno comunicate le relative penali previste nel prosieguo del presente articolo.

12.2 L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data della predetta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine, o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili, l'ammontare delle penali comunicate verrà trattenuto dall'importo dovuto da PA per le prestazioni regolarmente eseguite, sulla prima fattura utile ovvero mediante escussione della cauzione definitiva.

12.3 Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante applicherà una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alle tempistiche previste nel presente contratto ovvero, di volta in volta, concordate



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



con PA.

12.4 La Stazione Appaltante, in caso di mancato o ritardato intervento da parte dell'Appaltatore, avrà in ogni caso la facoltà di provvedere direttamente e celermente all'esecuzione dello stesso, con conseguente addebito nei confronti di quest'ultima di eventuali danni e/o maggiori spese sostenute.

12.5 *[Nel solo caso di stipula del contratto a seguito dell'ottenimento del finanziamento PNRR] Tenuto conto del comma 6 dell'articolo 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e del DPCM 07/12/2021, al fine di garantire effettività alle previsioni di cui al medesimo articolo, sono altresì previste le seguenti penali:*

– in caso di inadempimento dell'obbligo – posto in capo agli operatori economici che non sono tenuti alla redazione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti – di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, c. 3, del D.L. 77/2021), verrà applicata una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto del presente contratto, decorrente – anche retroattivamente - dalla data di sottoscrizione

dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento;

– in caso di inadempimento dell'obbligo – posto in capo agli operatori economici che non sono tenuti alla redazione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti – di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (art. 47, c. 3-bis, del D.L. 77/2021) verrà applicata una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto del presente contratto, decorrente - anche retroattivamente - dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento;

– in caso di inadempimento dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47, c. 4, del D.L. 77/2021) verrà applicata una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto del presente contratto, decorrente – anche retroattivamente - dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento.

12.6 [nel solo caso di stipula del contratto a seguito dell'ottenimento del finanziamento PNRR] In conformità all'art. 50 D.L. n. 77 del 2021, le penali dovute per le inadempienze, incluse quelle dirette a sanzionare l'inadempimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



agli obblighi previsti dai commi 3, 3-bis e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, potranno trovare applicazione fino al raggiungimento del limite massimo stabilito dal medesimo articolo 50, ai sensi del quale le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto del presente contratto. Qualora l'importo delle penali da applicare superi detta percentuale è facoltà di PA risolvere il presente contratto e procedere all'esecuzione in danno, oltre alla escussione della cauzione ed alla richiesta dell'ulteriore risarcimento del danno. Si specifica, infine, che la violazione del comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 comporta, inoltre, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

12.7 [nel solo caso di stipula del contratto in assenza del finanziamento PNRR] La misura complessiva delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

12.8 PA potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al precedente articolo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

12.9 L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare alla Stazione Appaltante per l'inesatto adempimento dell'appalto.

ARTICOLO 13 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

13.1 La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di leggi, regolamenti e di tutte le norme di settore vigenti in materia e di loro incondizionata accettazione.

13.2 L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

13.3 Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante, anche ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023, effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione della prestazione contrattuale e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

13.4 L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

13.5 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Impresa Appaltatrice invitata a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, PA può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

13.6 L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

13.7 Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui al successivo art. 25 del presente contratto.

13.8 Con l'assunzione dell'incarico l'Appaltatore si obbliga nei confronti di PA:

- svolgere le prestazioni di cui al presente incarico, con la necessaria diligenza, nel rispetto delle leggi vigenti;
- a consegnare la documentazione dalla stessa fornita e quella predisposta per l'incarico a richiesta di PA;
- rispettare il segreto professionale, non divulgando fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'incarico, né degli stessi può essere fatto uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, curando e vigilando che anche i collaboratori, i dipendenti e i tirocinanti mantengano lo stesso segreto professionale.

13.9 Sono inoltre a carico dell'Appaltatore:

- tutti gli oneri già espressamente indicati nel presente Disciplinare d'incarico e quelli a lui imposti per legge o per regolamento;
- tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente incarico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel presente incarico, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale;

13.10 L'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate; gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel presente incarico e nei documenti qui richiamati, e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti di PA, assumendosene ogni relativa alea.

13.11 L'Impresa Appaltatrice si impegna espressamente a:

- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate da PA;
- comunicare tempestivamente a PA eventuali variazioni della propria struttura societaria e organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente incarico;
- mallevare e tenere indenne PA da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- si impegna a dare immediata comunicazione a PA di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente incarico.

13.12 *[nel solo caso di stipula del contratto a seguito dell'ottenimento del*

finanziamento PNRR] l'Appaltatore, inoltre, si obbliga a:

- assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 % e a quella femminile una quota del 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione delle prestazioni, tenendo conto di quanto stabilito dal Parere MIMS n. 1133/2022, tenendo conto di quanto stabilito dal Parere MIMS n. 1133/2022 in merito al nesso di funzionalità tra l'esecuzione del contratto aggiudicato e le nuove assunzioni;
- rispettare il principio DNSH ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
- rispettare le indicazioni temporali prescritte dal presente CS;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dalla documentazione di affidamento;
- conservare la documentazione inerente alla presente procedura in fascicoli cartacei/informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle amministrazioni, del MIT, del servizio centrale MEF per il PNRR, dell'organismo di Audit, della Commissione Europea dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea (ECA) della Procura Europea (EPPO) e delle competenti autorità giudiziarie nazionali;
- garantire un flusso informativo costante per permettere al soggetto attuatore PNRR di alimentare il sistema informatico di monitoraggio e rendicontazione del presente affidamento;
- rispettare tutti i principi e le condizionalità del PNRR.

ART. 14 - OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

14.1 La Stazione Appaltante, relativamente al presente incarico, si obbliga nei

confronti dell'Appaltatore a:

- fornire tutto il materiale a propria disposizione, nonché tutta la documentazione utile all'espletamento dell'incarico da parte dell'Appaltatore;
- consentire l'accesso ai luoghi interessati dalle prestazioni, al fine di assicurare la corretta esecuzione del presente incarico;
- informare tempestivamente l'Appaltatore in merito a qualsiasi variazione relativa all'incarico conferito, mediante comunicazione scritta;

14.2 Sono, inoltre, a carico della Stazione Appaltante i costi relativi a spese amministrative, i diritti di segreteria e ogni altro onere inerente eventuali pratiche amministrative presso Enti terzi.

ARTICOLO 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO

15.1 Il presente contratto non può essere ceduto, a qualsiasi titolo e anche parzialmente, a pena di nullità.

15.2 Previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dei contenuti dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, le prestazioni che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltate, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla documentazione di affidamento. A tal proposito, si segnala che ai sensi dell'art. 119, c. 3, lett. a) del D.lgs. 36/2023, configureranno subappalto tutte le prestazioni principali e non già secondarie e accessorie affidate a lavoratori autonomi (es. archeologo operatore, archeologo responsabile, operaio tecnico, ecc.).

ARTICOLO 16 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

16.1 L'Appaltatore si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per

gli effetti del D.lgs. 81/2008 e sue eventuali modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 17 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE

17.1 Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non risultano sussistere le condizioni ostative all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli artt. 67 e 84 del D.lgs. 159/2011.

17.2 L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 231/2001.

ARTICOLO 18 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

18.1 L'Appaltatore è consapevole che Padania Acque S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed è consapevole, altresì, che il Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituisce parte essenziale delle obbligazioni che saranno assunte con il contratto. La violazione di quanto stabilito dal Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituirà un inadempimento alle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e possibile risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

18.1 Oltre a quanto dispone il D.lgs. 36/2023 all'art. 122 in materia di risoluzione e all'art. 123 in materia di recesso. PA potrà recedere per giusta causa dal contratto ogniqualvolta accerti la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023. In tale ultimo caso, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo.

18.2 Le parti convengono che il presente contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui l'Appaltatore si

rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del

contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 giorni dal ricevimento della

diffida scritta inviata dalla Stazione Appaltante. In tal caso, fermo restando il

diritto dell'Appaltatore a vedersi riconosciuto il pagamento della parte di

prestazioni eseguite regolarmente, la stessa sarà tenuta al risarcimento dei

danni causati a Padania Acque S.p.A., in ragione della risoluzione del contratto.

18.3 È fatto salvo il diritto di Padania Acque S.p.A. di provvedere d'ufficio

all'esecuzione di prestazioni non effettuate dall'Appaltatore. L'importo delle

relative prestazioni verrà detratto dal credito d'impresa o, in difetto di questo,

dalla cauzione depositata o costituita.

18.4 Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dall'Appaltatore

sull'entità e sul costo degli interventi eseguiti direttamente d'ufficio, a causa

della mancata esecuzione degli stessi da parte sua; ne potrà essere sollevata

alcuna eccezione sulle detrazioni conseguenti applicate e sulla eventuale

escussione anche parziale della cauzione definitiva.

18.5 La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano

state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs.

81/2008 e s.m.i.

18.6 Nel caso in cui venisse accertata dall'Appaltante la presenza nei luoghi di lavoro

di persone non dipendenti dall'Appaltatore o da Imprese subappaltatrici

autorizzate, il contratto si considererà automaticamente risolto (*ex art. 1456*

cod. civ.) con effetto immediato e senza compensi od indennizzi, a seguito

semplice comunicazione della Stazione Appaltante. Resta salva ogni altra azione

da parte di quest'ultima per eventuali danni che l'affidamento del lavoro a terzi

potesse arrecare.

18.7 In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 cod. civ. il mancato adempimento agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In questo caso l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale risarcimento del danno cui la Stazione Appaltante abbia diritto.

18.8 Padania Acque S.p.A. ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 cod. civ., il contratto in tutti i casi previsti dal contratto, ivi comprese le ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto.

18.9 In tutti i casi sopra indicati di risoluzione del contratto, Padania Acque S.p.A. potrà, altresì, incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale maggior danno. Qualora la cauzione definitiva non copra l'entità del danno apportato alla Stazione Appaltante, quest'ultima per rivalersi del maggior danno sofferto, procederà a trattenere le somme fatturate ed ammesse alla liquidazione.

ARTICOLO 19 - RITARDO NEI PAGAMENTI

19.1 In caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel presente incarico, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 20 - REGOLARE ESECUZIONE

20.1 La regolare esecuzione dei servizi in affidamento all'Appaltatore verrà attestata dal RUP al completamento delle attività indicate nel presente incarico.

ARTICOLO 21 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

21.1 L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia

previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto le disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008. L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti gli interventi. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore nei modi, termini e misura di cui anche all'art. 11 del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 22 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

22.1 L'Appaltatore ha prestato apposita polizza RC Professionale con massimale pari a € [●] [non inferiore a € 1.000.000,00] in data [●] rilasciata dalla società/dall'istituto [●], attiva per tutta la durata dell'incarico.

ARTICOLO 23 - TRATTAMENTO FISCALE

23.1 L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

È altresì a carico della Stazione Appaltante il pagamento degli oneri previdenziali.

ARTICOLO 24 - RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

24.1 Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 25 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

25.1 Il presente contratto verrà assoggettato a registrazione. Tutte le spese inerenti

al presente contratto saranno a carico dell'Appaltatore, secondo anche quanto

dettagliato dall'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e nei relativi atti attuativi.

25.2 Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti
occorrenti per la gestione dell'appalto.

25.3 Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono
soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in
misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131/1986.

ARTICOLO 26 - FORO COMPETENTE

26.1 Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro
di Cremona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ARTICOLO 27 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

27.1 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/03 così
come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante
"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del
regolamento (UE) 2016/679" - La informiamo di quanto segue:

Titolare del trattamento dei dati è Padania Acque S.p.A.: dati di contatto tel.
0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile, per i fini di cui alla
presente, al seguente indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@padania-acque.it. La comunicazione dei dati è un requisito necessario per la conclusione
del contratto. Il rifiuto di fornirli comporterebbe l'impossibilità
dell'instaurazione del rapporto. I dati personali da Lei rilasciati non saranno
oggetto di diffusione e saranno trattati dal Responsabile e dagli incaricati del
servizio acquisti e comunicati agli incaricati dei settori aziendali preposti

all'espletamento delle attività preliminari, contingenti e conseguenti

l'instaurazione del rapporto contrattuale. La conservazione dei dati di cui al

presente contratto, avrà luogo per 10 anni dalla conclusione del medesimo. In

ogni momento sarà possibile esercitare nei confronti del Titolare del

trattamento i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà:

chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che la

riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del

trattamento dei medesimi dati; l'opposizione al trattamento. Avrà, altresì,

diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo o rivolgersi direttamente

all'autorità giudiziaria.

27.2 Sussiste l'obbligo per l'operatore economico contraente di mantenere riservati

i dati, le informazioni e le notizie di cui si verrà, eventualmente, a conoscenza o

entrerà in possesso nel corso dell'esecuzione del presente contratto. In caso di

violazione dell'obbligo di riservatezza, Padania Acque S.p.A. potrà agire nei

confronti del soggetto contraente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali

danni subiti a causa del mancato rispetto dell'obbligo di riservatezza, compreso

l'eventuale rimborso di importi pagati al soggetto interessato e/o a titolo di

sanzioni, in caso di eventuali violazioni afferenti alla normativa privacy.

ARTICOLO 28 - ALLEGATI

28.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto: la nomina a

responsabile esterno del trattamento dei dati, la cauzione definitiva e l'offerta

economica.

28.2 I documenti sopra elencati, pur essendo parte integrante e sostanziale del

contratto, sottoscritti dall'Appaltatore, sono conservati dalla Stazione

Appaltante presso l'Unità Organizzativa Procurement sita in Via del Macello, 14

- 26100 Cremona.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Padania Acque S.p.A.

L'Appaltatore

[●]

[●]

[●]

[●]

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore approva espressamente
le disposizioni degli articoli sotto specificati:

- Art. 12 Penali;
- Art. 13 Oneri a carico dell'Appaltatore;
- Art. 15 Divieto di cessione del contratto, subappalto;
- Art. 18 Recesso e risoluzione del contratto;

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

L'Appaltatore

[●]

[●]